



Regione Lombardia

DECRETO N. 14505

Del 11/10/2022

Identificativo Atto n. 790

DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto: RETI CLINICO ASSISTENZIALI ED ORGANIZZATIVE – RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE ONCOLOGICA DI REGIONE LOMBARDIA (ROL) E NOMINA DEI COMPONENTI DELL'ORGANISMO DI COORDINAMENTO DELLA RETE.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE GENERALE WELFARE

RICHIAMATA la DGR n. XI/1694 del 03/06/2019 *“Reti sociosanitarie: ulteriore evoluzione del modello per l'attivazione e implementazione delle nuove reti clinico-assistenziali e organizzative”* che:

- stabilisce che lo strumento idoneo per l'indirizzo e il governo delle reti, è rappresentato da un Organismo di Coordinamento per ogni singola rete, che realizzi un'area di raccordo tra il livello programmatico regionale, quello organizzativo gestionale delle Aziende e tecnico-scientifico degli operatori sociosanitari;
- stabilisce che la governance delle reti si articola, inoltre, nelle Commissioni Tecniche che rappresentano uno strumento che consente di svolgere alcuni compiti attribuiti all'Organismo di Coordinamento e di approfondire specifici temi per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi della rete;
- dà mandato alla DG Welfare:
 - di nominare gli Organismi di Coordinamento e di rinnovarne la nomina allo scadere del termine di validità;
 - di approvare i Piani di Rete i quali costituiranno il documento di linee guida per l'avvio o l'evoluzione di ogni specifica rete e il programma di lavoro;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti che hanno nominato i componenti degli Organismi di Coordinamento delle seguenti reti clinico-assistenziali e organizzative regionali:

- Decreto DG Welfare n. 18447 del 17/12/2019 - Rete Cardiovascolare, Rete Diabetico-endocrinologica, Rete delle Neuroscienze, Rete Oncologica e Rete Reumatologica;
- Decreto DG Welfare n. 11269 del 25/09/2020 - Rete Nefrologica;
- Decreto DG Welfare n. 9975 del 21/07/2021 - Rete Infettivologica ai sensi della DGR n. XI/4927 del 21/06/2021 *“Istituzione della Rete infettivologica di Regione Lombardia e definizione del modello organizzativo”*;
- Decreto DG Welfare n. 10271 del 26/07/2021 – Rete Medicina Interna;
- Decreto DG Welfare n. 11539 del 31/08/2021 - Rete Udito;
- Decreto DG Welfare n. 13826 del 15/10/2021- Rete Pneumologica;
- Decreto DG Welfare n. 17185 del 10/12/2021 – Rete Riabilitazione;
- Decreto DG Welfare n. 18424 del 23/12/2021 – Rete Epato-gastroenterologica;
- Decreto DG Welfare n. 785 del 28/01/2022 – Rete dei Pronto Soccorso;
- Decreto DG Welfare n. 1881 del 17/02/2022 – Rete Oftalmologica;
- Decreto DG Welfare n. 2791 del 03/03/2022 – Rete Ematologica;



Regione Lombardia

- Decreto DG Welfare n. 3197 del 11/03/2022 – Rete per l'attività di Medicina Iperbarica;
- Decreto DG Welfare n. 5697 del 29/04/2022 – Rete Ostetrico-Ginecologica e Neonatale;
- Decreto DG Welfare n. 7300 del 25/05/2022 – Rete Trauma Maggiore
- Decreto DG Welfare n. 7301 del 25/05/2022 – Rete Pediatrica-Adolescenziiale

RITENUTO, vista anche la prossima scadenza, di rinnovare la governance della Rete Oncologica di Regione Lombardia, secondo il modello definito dalla DGR n. XI/1694/2019, individuando i componenti dell'Organismo di Coordinamento della Rete;

RITENUTO di nominare quali componenti dell'Organismo di Coordinamento della Rete Oncologica di Regione Lombardia:

Giovanni Apolone - IRCCS Istituto Nazionale Tumori, Milano
Alfredo Berruti - ASST Spedali Civili, Brescia
Paolo Giovanni Casali - IRCCS Istituto Nazionale Tumori, Milano
Giuseppe Curigliano - IRCCS Istituto Europeo Di Oncologia, Milano
Filippo De Braud - IRCCS Istituto Nazionale Tumori, Milano
Roberto Orecchia - IRCCS Istituto Europeo Di Oncologia, Milano
Armando Santoro - IRCCS Humanitas, Rozzano (MI)
Salvatore Siena - ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano
Carlo Alberto Tondini - ASST Papa Giovanni XXIII, Bergamo
Alessandro Venturi – IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia
Paolo Pedrazzoli – IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia
Diego Cortinovis- ASST Monza
Grossi Francesco – ASST Sette Laghi, Varese

RITENUTO, inoltre, di nominare quali componenti dell'Organismo di Coordinamento della Rete Oncologica di Regione Lombardia anche i seguenti professionisti o loro delegati:

Emanuela Bonoldi – Società Italiana di Anatomia Patologica E di Citologia diagnostica (SIAPEC)
Massimiliano Franco – Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie (SIMG)
Monica Giordano – Collegio Italiano dei Primari Oncologi Medici Ospedalieri (CIPOMO)
Alessandro Gronchi – Società Italiana di Chirurgia Oncologica(SICO)



Regione Lombardia

Stefano Maria Magrini - Collegio dei Direttori delle Radioterapie Lombarde (CODRAL)

Franco Nolè – Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM)

Carlo Soatti – Associazione Italiana di Radioterapia ed Oncologia Clinica (AIRO)

Maria Rosa Strada – Società Italiana di Psico-Oncologia (SIPO)

Guido Alberto Tiberio – Società Lombarda di Chirurgia (SLC)

Un Rappresentante della Fondazione The Bridge

Un Rappresentante dell'Associazione Salute Donna Onlus

Un Rappresentante dell'Associazione Oncologica Milanese – Amo La Vita Onlus

DATO ATTO che la scelta dei componenti degli Organismi di Coordinamento è compiuta dalla DG Welfare coerentemente ai criteri e modalità previsti dalla DGR n. XI/1694/2019 e secondo le esigenze di trattazione e realizzazione degli obiettivi di lavoro dell'Organismo di Coordinamento che necessitano di competenze multidisciplinari;

PRECISATO che possono partecipare agli incontri dell'Organismo di Coordinamento le Associazioni di Volontariato e/o dei pazienti, in base alle tematiche da trattare, su invito del Coordinatore Operativo o dei Componenti dell'Organismo;

RITENUTO che, nel caso in cui un diverso professionista dovesse subentrare nel ruolo che un membro dell'Organismo di Coordinamento ricopre presso la Struttura sanitaria di appartenenza, il nuovo professionista designato sarà automaticamente componente del Coordinamento senza bisogno di apposito provvedimento regionale di nomina;

PRECISATO che nel documento *“Linee guida per l’attivazione e l’evoluzione delle reti clinico assistenziali ed organizzative regionali”*, Allegato alla DGR n. XI/1694/2019, sono definiti e specificati i compiti degli Organismi di Coordinamento;

RITENUTO che l'Organismo di Coordinamento ha durata di tre anni, rinnovabili, dalla data del provvedimento di nomina e comunque svolge le proprie funzioni fino alla nomina del nuovo Coordinamento;

STABILITO che:

- la partecipazione all'Organismo di Coordinamento non comporta alcun compenso per i componenti;
- il Coordinamento è presieduto dal Coordinatore Operativo, identificato nel Dirigente della UO Polo Ospedaliero della Direzione Generale Welfare e si



Regione Lombardia

- riunisce ogniqualvolta ve ne sia necessità su iniziativa del Coordinatore;
- i membri dell'Organismo di Coordinamento della Rete, in caso di necessità, possono autorizzare un loro sostituto a partecipare a una o più sedute del Coordinamento;
- i componenti del Coordinamento sono tenuti a partecipare alle sedute di lavoro e in seguito all'assenza a tre convocazioni consecutive senza sostituzione per necessità, si ritengono decaduti dall'incarico;

DATO ATTO che l'Allegato alla DGR n. XI/1694 del 03/06/2019 *“Reti socio-sanitarie: ulteriore evoluzione del modello per l'attivazione e implementazione delle nuove reti clinico-assistenziali e organizzative”* al capitolo *“5.4 Commissioni Tecniche”* stabilisce che:

- la governance delle reti si articola, inoltre, nelle Commissioni Tecniche che rappresentano uno strumento tecnico-scientifico che consente di svolgere alcuni compiti attribuiti all'Organismo di Coordinamento e di approfondire specifici temi per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi della rete;
- la composizione delle Commissioni Tecniche è variabile a seconda delle necessità e dei temi da approfondire. È composta di norma dai clinici di riferimento della rete già presenti nell'Organismo di Coordinamento a cui se ne possono aggiungere altri in relazione alle esigenze di trattazione tematica;

PRECISATO, inoltre, che le Commissioni Tecniche possono necessitare del coinvolgimento di ulteriori professionisti non componenti del Coordinamento, anche esperti in altre discipline, in virtù del principio della trattazione multidisciplinare e multiprofessionale in base alla specificità delle tematiche in esame, ivi comprese le Associazioni di Volontariato e/o dei pazienti;

PRESO ATTO che il Decreto DG Welfare n. 18447 del 17/12/2019 ha definito il piano della rete oncologica e, in particolare, ha individuato le commissioni tecniche in:

1. Rete Breast Unit
2. Rete Tumori rari
3. Modelli organizzativi per tumori solidi

RITENUTO, in base ai dati epidemiologici, di dover confermare il piano di rete aggiornando l'elenco delle commissioni in:

4. Breast Unit
5. Lung Unit
6. Liver Unit



Regione Lombardia

7. Pancreas (con il compito collaborare all'applicazione di quanto contenuto nella DGR XI/6241 *"Determinazioni in merito all'attivazione della rete regionale dei centri di diagnosi e cura dei tumori del pancreas – (Pancreas Unit)"*)
8. Tumori Colon-Retto
9. Tumori rari
10. Modelli organizzativi per gli altri tumori solidi

STABILITO che la composizione delle Commissioni Tecniche è identificata dal Dirigente della UO Polo Ospedaliero della Direzione Generale Welfare con proprio atto, sentito il parere dei professionisti componenti dell'Organismo di Coordinamento;

VISTE:

- la L.R. n. 20/2008 *"Testo unico delle Leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale"*, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;
- la L.R. n. 33/2009 *"Testo Unico delle leggi regionali in materia di Sanità"* e s.m.i.;

DECRETA

1. **di rinnovare** la governance della Rete Oncologica di Regione Lombardia, secondo il modello definito dalla DGR n. XI/1694/2019, individuando i componenti dell'Organismo di Coordinamento della Rete.
2. **di nominare** quali componenti dell'Organismo di Coordinamento della Rete Oncologica di Regione Lombardia:

Giovanni Apolone - IRCCS Istituto Nazionale Tumori
Alfredo Berruti - ASST Spedali Civili, Brescia
Paolo Giovanni Casali - IRCCS Istituto Nazionale Tumori
Giuseppe Curigliano - IRCCS Istituto Europeo Di Oncologia
Filippo De Braud - IRCCS Istituto Nazionale Tumori
Roberto Orecchia - IRCCS Istituto Europeo Di Oncologia
Armando Santoro - IRCCS Humanitas
Salvatore Siena - ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
Carlo Alberto Tondini - ASST Papa Giovanni XXIII, Bergamo
Alessandro Venturi – IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia
Paolo Pedrazzoli – IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia



Regione Lombardia

Diego Cortinovis- ASST Monza

Grossi Francesco – ASST Sette Laghi, Varese

- 3. di nominare**, inoltre, quali componenti dell'Organismo di Coordinamento della Rete Oncologica di Regione Lombardia anche i seguenti professionisti o loro delegati:

Emanuela Bonoldi – Società Italiana di Anatomia Patologica E di Citologia diagnostica (SIAPEC)

Massimiliano Franco – Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie (SIMG)

Monica Giordano – Collegio Italiano dei Primari Oncologi Medici Ospedalieri (CIPOMO)

Alessandro Gronchi – Società Italiana di Chirurgia Oncologica (SICO)

Stefano Maria Magrini - Collegio dei Direttori delle Radioterapie Lombarde (CODRAL)

Franco Nolè – Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM)

Carlo Soatti – Associazione Italiana di Radioterapia ed Oncologia Clinica (AIRO)

Maria Rosa Strada – Società Italiana di Psico-Oncologia (SIPO)

Guido Alberto Tiberio – Società Lombarda di Chirurgia (SLC)

Un Rappresentante della Fondazione The Bridge

Un Rappresentante dell'Associazione Salute Donna Onlus

Un Rappresentante dell'Associazione Oncologica Milanese – Amo La Vita Onlus

- 4. di dare atto** che la scelta dei componenti degli Organismi di Coordinamento è compiuta dalla DG Welfare coerentemente ai criteri e modalità previsti dalla DGR n. XI/1694/2019 e secondo le esigenze di trattazione e realizzazione degli obiettivi di lavoro dell'Organismo di Coordinamento che necessitano di competenze multidisciplinari;
- 5. di precisare** che possono partecipare agli incontri dell'Organismo di Coordinamento le Associazioni di Volontariato e/o dei pazienti, in base alle tematiche da trattare, su invito del Coordinatore Operativo o dei Componenti



Regione Lombardia

dell'Organismo.

6. **di stabilire** che, nel caso in cui un diverso professionista dovesse subentrare nel ruolo che un membro dell'Organismo di Coordinamento ricopre presso la Struttura sanitaria di appartenenza, il nuovo professionista designato sarà automaticamente componente del Coordinamento senza bisogno di apposito provvedimento regionale di nomina.
7. **di precisare** che nel documento "Linee guida per l'attivazione e l'evoluzione delle reti clinico assistenziali ed organizzative regionali", Allegato alla DGR n. XI/1694/2019, sono definiti e specificati i compiti degli Organismi di Coordinamento.
8. **di stabilire** che l'Organismo di Coordinamento ha durata di tre anni, rinnovabili, dalla data del provvedimento di nomina e comunque svolge le proprie funzioni fino alla nomina del nuovo Coordinamento.
9. **di stabilire** che:
 - la partecipazione all'Organismo di Coordinamento non comporta alcun compenso per i componenti;
 - il Coordinamento è presieduto dal Coordinatore Operativo, identificato nel Dirigente della UO Polo Ospedaliero della Direzione Generale Welfare e si riunisce ogniqualvolta ve ne sia necessità su iniziativa del Coordinatore;
 - i membri dell'Organismo di Coordinamento della Rete, in caso di necessità, possono autorizzare un loro sostituto a partecipare a una o più sedute del Coordinamento;
 - i componenti del Coordinamento sono tenuti a partecipare alle sedute di lavoro e in seguito all'assenza a tre convocazioni consecutive senza sostituzione per necessità, si ritengono decaduti dall'incarico.
10. **di dare atto** che l'Allegato alla DGR n. XI/1694 del 03/06/2019 "Reti sociosanitarie: ulteriore evoluzione del modello per l'attivazione e implementazione delle nuove reti clinico-assistenziali e organizzative" al capitolo "5.4 Commissioni Tecniche" stabilisce che:
 - la governance delle reti si articola, inoltre, nelle Commissioni Tecniche che rappresentano uno strumento tecnico-scientifico che consente di svolgere alcuni compiti attribuiti all'Organismo di Coordinamento e di approfondire specifici temi per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi della rete;
 - che la composizione delle Commissioni Tecniche è variabile a seconda delle necessità e dei temi da approfondire. È composta di norma dai clinici di riferimento della rete già presenti nell'Organismo di Coordinamento a cui se ne possono aggiungere altri in relazione alle esigenze di trattazione tematica.
11. **di precisare** inoltre, che le Commissioni Tecniche possono necessitare del coinvolgimento di ulteriori professionisti non componenti del Coordinamento, anche esperti in altre discipline, in virtù del principio della trattazione



Regione Lombardia

multidisciplinare e multiprofessionale in base alla specificità delle tematiche in esame, ivi comprese le Associazioni di Volontariato e/o dei pazienti.

12. di prendere atto che il Decreto DG Welfare n. 18447 del 17/12/2019 il piano della rete oncologica e, in particolare, ha individuato le commissioni tecniche in:

- 11. Rete Breast Unit
- 12. Rete Tumori rari
- 13. Modelli organizzativi per tumori solidi

13. di confermare, in base ai dati epidemiologici, il piano di rete aggiornando l'elenco delle commissioni in:

- 14. Breast Unit
- 15. Lung Unit
- 16. Liver Unit
- 17. Pancreas (con il compito collaborare all'applicazione di quanto contenuto nella DGR XI/6241 "*Determinazioni in merito all'attivazione della rete regionale dei centri di diagnosi e cura dei tumori del pancreas – (Pancreas Unit)*")
- 18. Tumori Colon-Retto
- 19. Tumori rari
- 20. Modelli organizzativi per gli altri tumori solidi

14. di stabilire che la composizione delle Commissioni tecniche è identificata dal Dirigente della UO Polo Ospedaliero della Direzione Generale Welfare, sentito il parere dei professionisti componenti dell'Organismo di Coordinamento.

15. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

Il Direttore Generale

GIOVANNI PAVESI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge